

CORRELAZIONI AL NOSTRO PROGETTO D'ISTITUTO: CONOSCENZA E RACCORDO CON IL TERRITORIO

Nel nostro Progetto di Istituto si parla della scoperta del nostro territorio come opportunità da dare agli alunni per realizzare esperienze fuori dalle mura scolastiche progettando, interagendo e sperimentando direttamente sul campo.

La cultura della montagna e dei suoi valori assieme alla pratica di sport vicini ad essa devono diventare un modo per non perdere la propria identità, favorendo la ricerca del radicamento, della memoria, del recupero e della salvaguardia di tutto ciò che si rischierebbe altrimenti di perdere irrevocabilmente.

“E' indispensabile conoscere e conoscersi, partendo da ciò che è più immediato e percepibile per andare alla scoperta delle radici più nascoste e profonde.”

“Il territorio è una risorsa costruita e difesa lungo la storia. E' la risultante e accumulo di enormi quantità di lavoro speso per allontanare le calamità: la piena del fiume o del torrente, la frana, la valanga.”

PIANI DI STUDIO PROVINCIALI: LINEE GUIDA. COMPETENZE DI RIFERIMENTO e PRINCIPALI ATTIVITA' CHE SI AFFRONTERRANNO

L'attività didattica che abbiamo previsto, **destinata alle classi seconde**, vuole avere un forte carattere interdisciplinare e andare ad analizzare ed interpretare lo stretto legame esistente fra uomo e natura nel passato e nel presente in un particolare contesto ambientale: quello della **zona di Sottosassa** a partire dall'abitato di Predazzo risalendo le **sponde del torrente Travignolo**.

L'uscita sul territorio toccherà conoscenze e competenze legate alla Geografia, Storia, Educazione alla cittadinanza e Scienze.

Per quanto riguarda la **Geografia e la Storia** l'intento è di far capire ai ragazzi come il territorio sia uno spazio del quale gli uomini si sono appropriati, che hanno trasformato e al quale si sono adattati. Scopriranno, in autonomia, come il concetto di territorio sia quello di uno spazio organizzato, di una struttura complessa caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente e soggetta a trasformazioni nel tempo.

Lo scopo è quello di avvicinare i ragazzi ad una lettura dell'ambiente indagando i fenomeni e i sistemi antropo-fisici, mettendo in luce le dinamiche esistenti fra elementi naturali e umani. Le attività proposte vogliono puntare ad una analisi e interpretazione delle problematiche connesse all'uso del territorio e allo sviluppo sostenibile. Da questa analisi i ragazzi dovrebbero arrivare a comprendere la complessa rete di interconnessioni che connota il territorio nel quale vivono e che l'intervento su un elemento si ripercuote su tutti gli altri a catena.

L'attenzione verrà puntata sui problemi legati all'intervento dell'uomo sul territorio (*la messa in sicurezza dell'alveo del torrente Travignolo con l'osservazione delle briglie di recente costruzione; l'antropizzazione della zona legata alla creazione di un campeggio; reti paramassi*) e allo sfruttamento delle risorse (*il legname, in questa zona, viene accatastato dopo essere stato portato a valle dal bosco circostante*). L'osservazione del territorio riguarderà anche gli aspetti scientifico-naturalistici e botanici che incontreremo lungo il percorso.

Per quanto riguarda l'**Educazione alla cittadinanza** lo scopo è di portare i ragazzi a comprendere il senso di appartenenza a una storia comune, a una comunità organizzata secondo regole

condivise, a un ambiente naturale e antropico che va conosciuto e salvaguardato. Lo scopo è di sviluppare un pensiero critico e certe attitudini e valori, competenze necessarie ad una partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico. Importante è far imparare ai ragazzi che è necessario contribuire per realizzare un ambiente sicuro. Un ambito importante è sicuramente quello della tutela dell'ambiente.

Le competenze in questo ambito mirano a favorire lo sviluppo di una cultura improntata a principi e valori condivisi finalizzati a promuovere la "partecipazione attiva" alla vita della comunità.

Gli studenti nell'attività che abbiamo previsto dovranno agire da **protagonisti** in quanto saranno coinvolti in un processo di osservazione, lettura, raccolta di informazioni e scoperta di ciò che li circonda.

Prima dell'uscita si condividerà con loro la programmazione dell'uscita, si creeranno dei gruppi di lavoro/osservazione che avranno compiti specifici da affrontare inerenti ambiti diversi. Li abbiamo così denominati:

- GRUPPO che osserverà l'ASPETTO ANTROPICO
- GRUPPO che si interesserà dell'aspetto FISICO-CORPOREO
- GRUPPO che osserverà l'aspetto BOTANICO-FORESTALE
- GRUPPO che dovrà occuparsi della SFERA EMOZIONALE

I vari gruppi **affronteranno i loro compiti** documentando con riflessioni scritte, con registrazioni audio-video, con fotografie e con illustrazioni.

Dopo l'uscita si procederà alla fase documentale con l'organizzazione dei prodotti iconografici e scritti prodotti durante l'escursione.

Le competenze di riferimento sono, nello specifico le seguenti:

PER LA STORIA:

COMPETENZA 3: Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura- e le loro interdipendenze.

Fra le abilità che vorremmo che gli alunni riescano a mettere in gioco abbiamo il saper riconoscere il rapporto fra uomo e ambiente, il saper riconoscere i modi e i rapporti di produzione agricola e i relativi consumi. Vorremmo portare i ragazzi a comprendere le strette relazioni e interdipendenze esistenti tra i vari aspetti economici, sociali, istituzionali e culturali presenti nelle società organizzate.

PER LA GEOGRAFIA:

COMPETENZA 2: Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.

Fra le abilità da affinare vi è la capacità dello studente di rilevare le principali caratteristiche dell'organizzazione del territorio e di ricercare i motivi delle azioni umane.

L'abilità di arrivare a comprendere bisogni ed esigenze alla base delle trasformazioni operate dall'uomo, confrontando situazioni precedenti e successive a tali trasformazioni.

L'abilità di riflettere sull'impatto positivo o negativo che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto sull'ambiente, arrivando a descrivere e interpretare la complessità della questione territoriale.

COMPETENZA 4: Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Lo studente formula ipotesi di soluzione a problemi di conservazione del patrimonio ambientale. E' in grado di indicare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente.

Esamina le azioni umane in una prospettiva futura.

PER L' EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

COMPETENZA 2: A partire dall'ambito scolastico assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Ciò comprende il significato di responsabilità ed impegno.

COMPETENZA 3: Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Fra gli obiettivi comportamentali e atteggiamenti da raggiungere: il riconoscimento del valore delle regole non come obbligo imposto, ma come necessità etica per l'individuo e funzionale per la società. Inoltre lo sviluppo del dialogo, della riflessività critica nei confronti di sé e della comunità di appartenenza.

PER LE SCIENZE:

COMPETENZA 2: Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi, con particolare riguardo all'ambiente alpino.

Lo studente riconosce e descrive gli elementi naturali, biotici e abiotici, degli ecosistemi alpini incontrati, riconoscendone, o rilevando le informazioni necessarie per riconoscere, piante ed animali tipici; legge la geomorfologia del territorio e formula ipotesi per interpretare il modellamento del territorio prodotto da fenomeni naturali e gli effetti dell'intervento antropico sugli ecosistemi stessi.

Riconosce le più comuni rocce locali e le classifica in base alla loro origine e alle loro caratteristiche che hanno effetto sull'ambiente circostante.

Individua alcuni interventi antropici che possono causare danni all'ambiente ed azioni e interventi fatti o da farsi per la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

COMPETENZA 3: Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse.

Con quest'uscita si vuol far riflettere sull'importanza del territorio che circonda il paese ai fini ludico-ricreativi e sull'importanza del prendersi carico dei beni collettivi come beni di tutta la

comunità utilizzandoli correttamente, riconoscendo ed evitando comportamenti e abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente, per la propria salute e per quella degli altri.

Vuole altresì stimolare gli alunni al goderne quotidianamente al fine del raggiungimento di un sano stile di vita all'interno del quale prendere coscienza dell'importanza di una dieta equilibrata e dell'attività fisica per stare bene fisicamente e psicologicamente.

L'alunno verrà guidato nell'utilizzo critico di molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico e spinto ad utilizzare una terminologia corretta nelle esposizioni scritte e orali.